



CENTRO CLINICO PEDAGOGICO VICTOR
Via Eridania 151 45030 - S.Maria Maddalena (Ro)
CONTATTI
MAIL : centrovictorsmm@gmail.com
TEL. 3495847488
SITO WEB : www.centro-clinico-pedagogico-victor.it



PRESENTAZIONE CENTRO CLINICO PEDAGOGICO VICTOR

Il Centro fa parte della rete internazionale dell'istituto ITARD, che ha sede a Chiaravalle (Ancona) che si occupa di:

- ❖ ricerca,
- ❖ formazione,
- ❖ consulenza,
- ❖ valutazione funzionale pedagogica per DSA.

E' sede l'UNIPED "Unione Italiana dei Pedagogisti" e si avvale della collaborazione del Presidente Nazionale, il Dott. Alessandro Bozzato, per Valutazioni DSA.

EQUIPE

Dott.ssa Ilenia Maniezzo : Docente di Scuola Primaria – Pedagogista, Terapista Itard e Tutor del gesto grafico

Dott. Alessandro Bozzato: Pedagogista e Terapista Itard

Dott.ssa Elisa Cattelan: Pedagogista e Parent Coach

Dott.ssa Erika Milani: Pedagogista Clinica, Terapista Itard e Esperto CAA

Dott.ssa Stefania Rubiero: Psicologa e Psicoterapeuta

Dott.ssa Eleonora Perriello: Psicologa dell'Età Evolutiva

Dott.ssa Sara Maccapani: Consulente Familiare

Dott.ssa Veronica Mini: Docente di Lingue straniere e Terapista Itard

Dott.ssa Sata Lovisotto: Logopedista

Dott.ssa Simona Donegà: Logopedista

Dott.ssa Rosalia Giannotta: Logopedista

Dott.ssa Graziella Benenati: Psicomotricista

Dott.ssa Andrea Victoria Galletto: Biologa nutrizionista

Dott.ssa Simona Bianchini: Professional Gestalt Consueller, Pet Consueller, Scrittura Espressiva

Consulenze, valutazioni e attività pedagogiche

Scopo della consulenza pedagogica è quello di indirizzare il soggetto verso la realizzazione di un progetto educativo che prenda in considerazione sia le sue necessità sia il contesto di riferimento. I servizi si rivolgono a molteplici contesti educativi e formativi e gli interventi riguardano:

1. i processi d'insegnamento apprendimento;
2. le competenze genitoriali;
3. i servizi di supporto alla conciliazione vita-lavoro;
4. l'imprenditorialità nei servizi per l'infanzia.

Nel Centro c'è la possibilità di usufruire di consulenze e valutazioni funzionali pedagogiche specifiche per DSA tramite la collaborazione del Dott. Alessandro Bozzato, Pedagogista e Presidente UNIPED (Unione Italiana dei Pedagogisti).

Potenziamento cognitivo.

Con questo tipo di intervento si realizzano training specifici trasversali tra loro, che sono:

- quelli dedicati all'attenzione, che coinvolgono le abilità visuo-percettive e le relative funzioni con attività di discriminazione visiva e di percezione (spaziale, globale e analitica);
- quelli dedicati alla memoria di lavoro e alla memoria a lungo termine: si svolgono attività dedicate al potenziamento del pensiero logico, critico e delle funzioni esecutive (FE),
- quelli dedicati al potenziamento della fase di rendicontazione/elaborazione delle informazioni.

Personal tutor studio PTS

È un percorso rivolto ai bambini e ragazzi dalla classe prima della Scuola Primaria alla classe terza della Scuola Secondaria di Primo Grado (6-14 anni). Il tutor è uno specialista dell'apprendimento che ha acquisito specifiche competenze metodologiche, didattiche e relazionali. Egli accompagna gli alunni in modo strutturato e continuativo nel tempo a percorrere in modo sereno il cammino scolastico, affrontando insieme le difficoltà e le sfide che la scuola può presentare. Il tutor aiuta ed affianca i bambini e i ragazzi nello svolgimento dei compiti e ad acquisire un metodo di studio personale ed efficace, per accrescere l'autonomia e l'autostima. Inoltre, ha un ruolo di mediatore nei rapporti famiglia-scuola.

Il lavoro sul Metodo di Studio si propone quindi l'obiettivo di sviluppare e potenziare le abilità necessarie per rendere efficace lo studio individuale proponendo al singolo individuo percorsi strategici che hanno come fondamento le linee teorico- professionali del Sistema CO.CLI.T.E. (Cognitivo Clinico Trattamento Educativo).

Cognitive Motor Training CMT

Nel potenziamento cognitivo è sempre utilizzato il training motorio, il quale porta il grande beneficio della neuroattivazione fisiologica: essa è un processo neurobiologico di attivazione elettrica del Sistema Nervoso Centrale e Periferico che è essenziale per l'agire umano perché regola il comportamento, la prontezza esecutiva e riguarda l'agire, le reazioni e le inibizioni.

In tale training, che è chiamato **CMT – Cognitive Motor Training**- vengono proposti degli esercizi che stimolano e regolano l'attività neurofisiologica, favorendo lo scambio interemisferico delle informazioni, sfruttando la proprietà della plasticità celebrale per favorire l'incipit dell'attivazione della persona, un maggiore autocontrollo e la resistenza.

Tra gli esercizi ci sono quelli che coinvolgono le attività motorie basali con pratiche di alternanza bimanuale, schemi crociati, schemi verbo motori (VMT, Verbal Motor Training) e rotatori, anche a reverse, ritmi e sequenze, coordinazione, postura ed equilibrio. Questo tipo di attività implica che si usino le sinestesie: azioni simultanee che presuppongono l'impiego di almeno due funzioni cognitive contemporaneamente. Per ogni training lo scopo è focalizzarsi sulla singolarità della persona per un Trattamento abilitativo Individuale (TAI).

Percorsi specifici per DSA

Per DSA si intende un disturbo integrato delle funzioni esecutive di natura congenita che ha caratteristiche neurobiologiche e che si suddivide in dislessia, discalculia, disortografia e disgrafia.

La Dislessia non è un deficit, ma un disordine. La Dislessia è un Disturbo della esecuzione del leggere, scrivere, contare, incolonnare, comprendere il testo dei problemi, ecc. e, per effetto di ciò, può disturbare gli apprendimenti scolastici. Essa tuttavia in genere è alquanto più pervasiva, dal momento che comporta disordine nella esecuzione di molti comportamenti organizzati nel tempo e nello spazio e nelle giuste sequenze. La condizione dislessica è un disturbo parzialmente pervasivo ed interessa principalmente l'esecutività delle condotte nel loro ordine sequenziale, pertanto: LA DISLESSIA E' UNA DISPRASSIA SEQUENZIALE.

Le Pedagogiste del Centro Victor utilizzano il "Metodo Crispiani", sulla base del Sistema COCLITE (Trattamento Ecologico-Dinamico) che assume i seguenti obiettivi:

- Potenziare la fluidità e l'accuratezza delle funzioni esecutive complessive
- Migliorare le competenze del leggere, scrivere e delle prestazioni matematiche.
- Migliorare la fluidità esecutiva ed il contatto con la classe e con i pari.
- Migliorare la disponibilità ai compiti ed alla vita.
- Evitare il ricorso misure sostitutive, tranne per esami finali, concorsi, prove selettive.
- Perseguire un'autonomia funzionale, non sussidiata.

Il terapeuta conduce un processo formativo che congiunge le 12 Azioni cognitive del Trattamento Ecologico-Dinamico, con l'Activity Gym e con il Motor Training Program.

Ciascuna esercitazione è aperta dalla Activity Gym: 10 minuti di dinamiche prassico-motorie intensive preparatorie alle attività abilitative (incipit del training) e allertamento delle funzioni esecutive complesse.

Il MOTOR TRAINING è un programma di attività motorie globali e sinergiche per il potenziamento generale e di tutte le funzioni esecutive mediante l'attivazione dinamica di schemi sequenziali fluidi, automatici ed autoregolati.

Comunicazione Aumentativa Alternativa CAA

La CAA è definita come un insieme di strumenti e strategie che un individuo utilizza per venire a capo con successo alle sfide comunicative della quotidianità. La Comunicazione Aumentativa Alternativa si distingue in due categorie: la comunicazione senza supporto e la comunicazione con supporto in cui ci si avvale di strumenti e supporti esterni per comunicare.

Nel nostro studio la CAA avviene principalmente tramite l'applicazione di supporto esterni come nel caso delle immagini PECS: tale sistema comunicativo è efficace a tutte le età, anche con i quadri più gravi e permette una più facile generalizzazione dell'abilità comunicativa ai vari contesti di vita. Inoltre, la CAA si rivela un valido ed utile supporto allo studio delle materie didattiche.

Utilizziamo la CAA in studio nei seguenti ambiti di applicazione:

- training per la comunicazione funzionale;
- programmi visivi di supporto alla routine quotidiana;
- simboli visivi per favorire la presa di decisione e la capacità di scelta;
- programmi visivi di supporto alle singole attività;
- agende visive e di programmazione settimanale-quotidiana;
- programmi di supporto visivo per le attività didattiche e per il metodo di studio, anche con mappe concettuali specifiche.

Vengono inoltre attivati dei percorsi specifici individuali o di piccolo gruppo per bisogni educativi complessi con lo scopo di implementare l'autonomia personale, la socializzazione e la strutturazione della routine quotidiana. Attraverso il potenziamento delle abilità naturali e presenti, la C.A.A. si pone l'obiettivo di mettere la persona nelle condizioni di poter attuare scelte, esprimere un rifiuto, un assenso, raccontare, divenire consapevole dei propri stati d'animo e di esprimerli in modo adeguato, influenzare il proprio ambiente e quindi di autodeterminarsi.

Percorsi specifici per ADHD, DOP, autismo e disabilità.

Gli interventi hanno un approccio integrato e multimodale (in stretta collaborazione con la rete dei professionisti e dei servizi di riferimento, con la scuola e con la famiglia) e mirano a favorire la comunicazione e l'interazione sociale per facilitare l'apprendimento e la gestione della quotidianità.

Si vanno ad indagare quali possono essere i fattori ambientali sottesi ad un determinato comportamento problematico con la finalità di comprenderne la funzione, per gestirne le dinamiche e adottare concretamente delle strategie utili per farvi fronte (tra le maggiori l'automonitoraggio, la token economy e i rinforzi, le strategie di problem solving).

Mindfulness

La pratica della mindfulness implica un modo di prestare attenzione al presente, adottando uno sguardo non giudicante e aperto alle esperienze di vita. In questo modo si ha la possibilità di diventare più consapevoli del mondo, di quello che accade per instaurare una relazione positiva e non giudicante con quello che ci circonda, con gentilezza, empatia e compassione. Il beneficio che ne trae la persona è sia quello di adattarsi meglio ai cambiamenti della vita e sia a livello della gestione emotiva che dello stress.

Questa pratica, che presuppone esercizi mirati è adatta a tutte le età, si focalizza sul sintonizzarsi con i propri pensieri, emozioni e azioni e comporta anche un miglioramento di:

- attenzione (e quindi un più agevole processo di apprendimento)
- concentrazione (basilare per l'empatia e la compassione)
- memoria a lungo termine ed elaborazione delle mappe spaziali
- umore e sonno
- esprimere meglio ansia, tristezza e una migliore gestione delle emozioni e controllo degli impulsi
- tollerare la frustrazione
- sentirsi più a contatto con gli altri e con l'ambiente
- presa di decisioni migliori derivante dalla maggiore fiducia in sé stessi.
-

Percorsi multisensoriali in stanza Snoelezen e laboratori affettivo emozionali.

La stanza multisensoriale Snoelezen si basa principalmente sulla stimolazione multisensoriale (immagini, colori, odori, sapori, vibrazioni, suoni, contatto) in un ambiente facilitante e nasce come ambiente progettato per il benessere, prodotto dalla stimolazione dei 5 sensi in maniera controllata. In questo tipo di ambiente ci sono apparecchiature come la tenda luminosa a luci a LED, le colonne d'acqua, gli angoli morbidi, gli impianti per la riproduzione di suoni o vibrazioni, i proiettori, i diffusori di essenze, gli specchi e l'illuminazione vocale. L'attività è indicata per tutte le età, dai più piccoli fino agli anziani.

La persona è avvolta da una cascata di effetti di luce, colori, suoni, musica e profumi in un contesto rilassante e intimo, nel totale rispetto delle preferenze della persona che viene accompagnata nel rilassamento, al benessere emotivo e corporeo, alla presa di coscienza del proprio corpo, di quello che lo circonda. Qui si sente libera di sentirsi e darsi significato e di accedere ai ricordi spesso dimenticati.

Tra le attività di stimolazione sensoriale, vengono utilizzati attrezzature e strumenti specifici e sono predisposti dei percorsi con materiali naturali e artificiali, sia all'interno che negli spazi esterni del centro.

I laboratori affettivo emozionali, spesso trasversali a quelli multisensoriali, sono programmati per accompagnare la persona in un percorso di significazione: dare un nome e un volto all'emozione, riconoscerla in sé e negli altri, accompagnare la persona in un percorso mirato verso una maggiore consapevolezza, accettazione reciproca e una comunicazione più efficace. Spesso questo tipo di laboratori, solitamente di piccolo gruppo vengono organizzati in forma ludica o creativa.

Laboratori tematici e creativi

Si rivolgono a bambini e ragazzi per sviluppare capacità espressive, creatività e fantasia attraverso l'attività manuale.

Durante i laboratori i bambini conoscono varie tecniche con il principio di "imparare giocando" cosicché il gioco, oltre che svago, diventa uno strumento educativo unico perché coinvolge il bambino in un'esperienza ludica che gli consente, quasi senza accorgersene, di crescere in capacità, autostima e responsabilità.

I laboratori sono un'occasione per sperimentare e manipolare materiali, creando un prodotto e servendosi delle proprie abilità; sono un'esperienza per conoscere tecniche ed artisti che hanno segnato la nostra storia e la nostra cultura; sono una modalità nuova e divertente per imparare ad organizzare il proprio lavoro e a relazionarsi con il gruppo.

Il bambino che disegna, dipinge e modella restituisce la propria individualità nell'opera realizzata. La soddisfazione di esprimere artisticamente sentimenti ed emozioni gli permette di sperimentare sensazioni di autostima e fiducia.

Il rendersi consapevoli delle proprie capacità favorisce nel bambino un senso di armonia che si traduce in benessere.

Incontri con la scuola

Periodicamente, sono previsti incontri con i docenti per le conduzioni di percorsi educativi, per intervenire su situazioni problematiche specifiche, per confrontarsi sul percorso educativo-didattico degli alunni.

Gli obiettivi degli incontri con le Scuole sono la flessibilità e l'adattabilità, valorizzando i percorsi educativi già esistenti e integrandoli con nuove attività.

Inoltre si possono attivare incontri di consulenza con:

- Docenti e genitori per confrontarsi su tematiche educative e didattiche
- Studenti che chiedono uno spazio di ascolto su temi legati alla loro crescita

Screening pedagogici nelle scuole

Gli screening sono uno strumento estremamente importante per quanto riguarda la prevenzione e l'intervento precoce.

- ❖ Costituiscono degli esami "a tappeto" su intere sezioni o classi scolastiche
- ❖ Tendono a rilevare l'eventuale presenza di indicatori di possibili Disturbi Specifici di Apprendimento
- ❖ Non forniscono diagnosi
- ❖ Sono pertinenti a partire dai cinque anni d'età
- ❖ Si iscrivono nelle pratiche della Diagnostica Pedagogica

Cosa osservano:

- ❖ Funzioni motorie e percettive
- ❖ Lateralità
- ❖ Organizzazione spazio-temporale e del pensiero
- ❖ Funzioni adattive generali
- ❖ Comunicazione
- ❖ Grafomotricità
- ❖ Lettura, scrittura, calcolo
- ❖ Numericità e prenumericità

La valutazione si conclude con considerazioni e avvertenze per la scuola e la famiglia e, se necessario, con un progetto educativo personalizzato.

Formazione e Convenzioni

L'associazione nazionale UNIPED garantisce ai suoi associati e alle scuole accreditate, una formazione specifica nell'ambito professionale e la supervisione pedagogica del Team. Il comitato scientifico responsabile della formazione e dell'aggiornamento è composto da ricercatori, associati e ordinari, operativi negli atenei e nel mondo delle professioni; particolare attenzione viene dedicata alla Pedagogia Speciale, alle disabilità intellettive e ai disturbi del Neurosviluppo.

Attualmente il Centro Victor ha una convenzione triennale con l'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "G.CARDUCCI" DI FERRARA per la gestione dei tirocinanti.